



Secondo atto della Val di Fassa Running, ieri, con l'impegnativa tappa di Vigo di Fassa e identici protagonisti del prologo di ieri. A vincere, dopo aver affrontato 10,1 km e 329 metri di dislivello, transitando per Valongia, la zona di Santa Giuliana, Pontac e la strada Rezia fino al traguardo di piazzale Europa a Vigo di Fassa, sono stati anche in questa occasione il bellunese di Sedico Italo Cassol dell'Asd La Recastello e la torinese Sarah Aimee L'Epee dell'Asd Atletica Roata. Rispetto alla prima frazione sono invece diversi i due atleti che si sono piazzati sul secondo gradino del podio, mentre i distacchi che i trionfatori, peraltro sempre davanti a tutti sin dai primi metri di gara, hanno imposto sugli avversari sono già importanti in chiave classifica finale.

Fatto sta che Italo Cassol ha chiuso la propria prova con il tempo di 43'57", ben 2'45" inferiore

rispetto alla prestazione fatta registrare dal poliziotto siciliano trapiantato nel bergamasco Antonino Lollo del Gruppo alpinistico Vertovese. Terza posizione, a 3'31" dal leader, per un sorprendente Nicolò Buti dell'Atletica Susa Adriano, quarto Claudio Galassi dell'Atletica Rimini Nord a 4'18", quinto Davide Preve dell'Atletica Roata Chiusani a 4'24", poi ecco Mattia Fenti, Gian Pietro Atanasi, Giacomo Marchesi, Gian paolo Giammateo e Franco Chiera.

Sotto l'ora anche il tempo della vincitrice della gara rosa Sarah Aimee L'Epee, con il suo cognome di origine francese, che ha fermato il cronometro sul tempo di 58'11", mettendo in saccoccia un vantaggio prezioso nella generale sulle inseguatrici. Secondo posto, ad 1'40", per l'aretina Daniela Menchetti, quindi terza la svizzera Nicole Donzallas a 3'08", che ha sofferto il percorso nervoso proposto dalla staff diretto dal responsabile di gara Diego Salvador. Seguono in quarta posizione Chiara Lamberti a 7'20", quindi la boliviana Paola Vania Medina Mendoza, Sara Guarnerio, Loredana Strozzi, Sara Sabrina Bacchini, Chiara Orlandi e Silvia Di Salvo. Per quanto riguarda la classifica di tappa per categoria, Sara Sabrina Bacchini e Italo Cassol sono risultati i più veloci nella 18-30, Sarah Aimee L'Epee e Antonino Lollo nella 31-45, Chiara Lamberti e Franco Chiera nella 46-60, Mary Li Perni e Daniele Baroni nella 61-70, quindi Giovanni Civillini e Rita Ligi nella over 71.

In previsione della terza tappa di Campitello di Fassa la generale maschile vede saldamente al comando Italo Cassol con il tempo complessivo di 1h02'15", seguito a 3'26" da Antonino Lollo, quindi terzo a 4'51" c'è Nicolò Buti. Al femminile Sarah Aimee L'Epee vanta un complessivo di 1h21'08", seguita a 2'52" da Daniela Menchetti, quindi a 4'17" Nicole Donzallaz.

Si annuncia impegnativa anche la terza frazione di martedì con partenza e arrivo a Campitello di Fassa, con uno sviluppo di 12,3 km e un dislivello di ben 628 metri (per i camminatori invece 4,2 km e 125 metri di dislivello), tracciata dall'ex biathleta di Coppa del Mondo Paolo Longo. Dopo una prima parte pianeggiante lungo il fiume Avisio fino a Fontanazzo, il tracciato inizierà a salire fino alla località Barcia Veia, quindi si presenterà un tratto nervoso sino a Borest per affrontare poi l'impegnativa ascesa fino al punto panoramico del Crist, il passaggio a fianco del rifugio Micheluzzi in Val Duron, per scendere poi verso Fraines e la scalinata della via Crucis che porterà i 170 concorrenti al traguardo di Piazza Vecchia a Vigo di Fassa. Start alle ore 9,15.

Dichiarazioni:

Italo Cassol (primo classificato): «La Val di Fassa Running è speciale, perché ogni giorno non si affronta una tappa, ma una gara nuova vera e propria in un contesto paesaggistico straordinario, dove la fatica è compensata da immagini straordinarie. Ogni mattina io parto per dare il massimo di quello che ho nelle gambe, senza fare calcoli. Mi sto divertendo molto».

Sarah Aimee L'Epee (prima classificata): «Mi è piaciuta tantissimo questa seconda tappa, non particolarmente difficile dal punto di vista tecnico. La definirei completa, con salite con la giusta pendenza e tratti dove si poteva fare il ritmo. So purtroppo che domani non sarà così accessibile, ma sono pronta e con un margine rilevante sulle avversarie».

Cristoforo Debertol (direttore Val di Fassa Grandi Eventi): «La venticinquesima edizione di questo evento è partita col piede giusto. Dal punto di vista organizzativo possiamo contare su una squadra di appassionati davvero rilevante come numeri e professionalità, e allo stesso tempo siamo soddisfatti della partecipazione anche di atleti di livello che stanno dando lustro alla nostra manifestazione e di tanti appassionati che scelgono la nostra valle per divertirsi praticando lo sport che più amano».

(Credit photo: Mattia Rizzi)

Redazione